



NEWSLETTER

numero 34 del 12 ottobre 2007



L'EUROPA CHE CERCAVI

Strumenti per lo sviluppo locale

A cura del Punto Europa del Comune di Lucca
Ufficio Politiche e finanziamenti comunitari
Tel. 0583-442198-442368-442314

e-mail: lucca.europa@comune.lucca.it

Alla redazione di questo numero hanno collaborato:

Pier Luigi Ferrenti,

Valentina Altamura

Eva Gavagnin



INDICE

➤ **i Bandi**

- Finanziamenti per l'inclusione sociale dei migranti
- Finanziamenti per l'innovazione negli Enti locali
- Contributi per i Gemellaggi di città
- Finanziamenti per il fotovoltaico nell'architettura

➤ **i Programmi**

- Piano di Sviluppo Rurale della Toscana: il Testo definitivo

➤ **i Fondi Strutturali**

- POR CREO: la delibera di presa d'atto della Giunta regionale
- Cooperazione interregionale: Interreg IV C

➤ **La CIG e il nuovo trattato dell' UE.**

➤ **i principali bandi comunitari aperti**



CONTRIBUTI MINISTERIALI PER L'INCLUSIONE SOCIALE DEI MIGRANTI

Il Ministero della Solidarietà sociale - Direzione Generale dell'Immigrazione, con **decreto 12 settembre 2007**, ha adottato l'avviso n. 1/2007 per il **finanziamento di progetti finalizzati a favorire l'inclusione sociale dei migranti e dei loro familiari**.

Il Decreto è stato pubblicato nella [Gazzetta Ufficiale n. 216 del 17 settembre 2007](#).

Il **termine per la presentazione dei progetti è fissato alle ore 13,00 del 2 novembre** (fa fede esclusivamente la data di ricevimento, e non di spedizione)

I progetti sono finanziati con il "Fondo per l'inclusione sociale degli immigrati", istituito dall'art. 1, comma 1267 della Legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007).

Al fondo è stata assegnata la somma di **50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009**.

Le aree prioritarie sulle quali convogliare gli interventi finanziabili con le risorse del fondo, sono state individuate con la [direttiva del 3 agosto 2007](#).

I progetti dovranno pertanto riguardare:

- **sostegno all'accesso all'alloggio**; (finanziamento massimo 1.500.000 euro)
- **accesso all'alloggio delle comunità Rom, Sinti e Camminanti**; (finanziamento massimo 750.000 euro)
- **accoglienza degli alunni stranieri**; (finanziamento massimo 70.000 euro)
- **accoglienza degli alunni appartenenti alle comunità Rom, Sinti e Camminanti**; (finanziamento massimo 200.000 euro)
- **valorizzazione delle seconde generazioni**; (finanziamento massimo 200.000 euro)
- **tutela delle donne immigrate a rischio di marginalità sociale**; (finanziamento massimo 400.000 euro)
- **diffusione della lingua e della cultura italiane**. (finanziamento massimo 500.000 euro)

Il totale del **finanziamento non può superare il 90% del costo complessivo del progetto**, nel rispetto del limite massimo dell'importo finanziabile stabilito per ciascun progetto nelle diverse aree di intervento.

L'ammontare minimo del cofinanziamento, da parte del soggetto proponente, sarà pertanto pari al 10%, da intendersi esclusivamente come apporto monetario.

I progetti potranno avere una durata massima di 18 mesi.

Gli Enti Locali possono presentare progetti in gran parte delle aree individuate.

Per ulteriori informazioni e scaricare tutta la documentazione necessaria alla presentazione dei progetti, consulta il sito del [Ministero della Solidarietà Sociale](#)



PIANO DI SVILUPPO RURALE DELLA TOSCANA IL TESTO DEFINITIVO



La Regione Toscana, con delibera n. 663 del 17 settembre 2007, avente per oggetto "Regolamento CE 1698 /05. Testo definitivo della proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013", ha approvato la **stesura definitiva del Piano di Sviluppo rurale** della Toscana, **inviando** poi il **nuovo testo alla Commissione europea**.

La stesura definitiva fa seguito alle osservazioni formulate dalla Commissione europea al testo approvato con delibera di Giunta regionale 586/2007 (vedi nostra newsletter 33).

I contenuti e le modalità di redazione dei **programmi di sviluppo rurale (PSR)** sono disciplinati dal regolamento CE n. 1698/05 del 20.9.05, avente per oggetto "Sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale", e in particolare dagli articoli 15 e 16.

Le **norme di dettaglio per la redazione** dei PSR sono inoltre disciplinate dal regolamento CE n. 1974/06, di attuazione del suddetto regolamento n. 1698/05.

Le risorse complessivamente **stanziare** per il piano di sviluppo rurale della Toscana **nel periodo 2007-2013 ammontano complessivamente a 839.113.637, 00 euro** (di cui 369.210.000,00 euro provengono dall'Unione Europea tramite il **FEASR** - Fondo europeo agricolo per lo Sviluppo rurale).

Il PSR 2007-2013 si articola su Assi e Misure

Asse 1: Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale (142.145.850,00 euro)

- Misure intese a promuovere la conoscenza e sviluppare il potenziale umano
- Misure intese a ristrutturare e sviluppare il capitale fisico e a promuovere l'innovazione
- Misure intese a migliorare la qualità della produzione agricola e dei prodotti agricoli

Asse 2. Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale (147.684.000,00 euro)

- Misure intese a promuovere l'utilizzo sostenibile dei terreni agricoli
- Misure intese a promuovere l'utilizzo sostenibile delle superfici forestali

Asse 3:Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale (38.767.000,00 euro)

- Misure intese a diversificare l'economia rurale
- Misure intese a migliorare la qualità della vita nelle zone rurali

Asse 4: Attuazione dell'impostazione Leader (36.921.050,00 euro)



IL PROGRAMMA OPERATIVO FESR PRESA D'ATTO DELLA REGIONE TOSCANA

Lo scorso 1° agosto (vedi nostra newsletter 31) la **Commissione europea**, con propria **decisione C(2007) n. 3785** ha **approvato il Programma Operativo** per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale (**POR FESR**) della **Toscana obiettivo "Competitività regionale e occupazione"** per il periodo di programmazione 2007-2013. La Giunta regionale, con **delibera 698 dell' 8 ottobre 2007** ha preso atto di tale approvazione.

Si tratta di **1 miliardo e 126 milioni di euro**, (dei quali 338.466.574,00 provenienti da risorse comunitarie) che la **Regione destinerà a finanziare progetti in 5 assi prioritari di intervento:**

- VII. Ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità: 401 milioni di euro** per progetti a sostegno dell'imprenditorialità, della ricerca industriale, dello sviluppo qualificato delle imprese e dell'economia, del sistema dell'accesso al credito, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico alle imprese.
- VIII. Sostenibilità ambientale: 93 milioni e 705 mila euro**, per promuovere la sostenibilità ambientale e finanziare progetti di bonifica, per la conservazione delle biodiversità, la riduzione del rischio idraulico, dell'erosione costiera, del rischio tecnologico, la prevenzione del rischio sismico e la tutela della qualità dell'aria.
- IX. Competitività e sostenibilità del sistema energetico: 53 milioni e 435 mila euro** per finanziare progetti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per il risparmio energetico.
- X. Accessibilità ai servizi di trasporto e telecomunicazioni: 266 milioni e 483 mila euro** che andranno ai grandi progetti per i trasporti e alla diffusione della società dell'informazione e della conoscenza. Circa 21 milioni saranno destinati al **superamento del "digital divide"**
- XI. Valorizzazione delle risorse endogene per lo sviluppo territoriale sostenibile: 275 milioni e 167 mila euro** per sostenere i **progetti che qualificano le aree urbane** e diversificano le economie delle zone rurali. Saranno finanziati i **"Programmi integrati di sviluppo urbano sostenibile" delle città** che maggiormente avranno la capacità di sviluppare una progettazione integrata di qualità e definire percorsi di sviluppo sostenibile e partecipato. Gli interventi riguarderanno sia il settore dei beni culturali che delle infrastrutture per le collettività, per la valorizzazione dell'offerta turistica, per il terziario avanzato, per il sociale e per l'infanzia (asili nido) così come il recupero e la riqualificazione di aree dismesse e/o degradate.

Nell'ambito dell'Asse IV è prevista inoltre la **realizzazione di tre "grandi progetti"**, secondo la definizione dell'art. 39 del Regolamento 1083/2006, che riguardano le seguenti operazioni:

1. Progetto di Completamento del sistema tranviario metropolitano nell'area fiorentina.
2. Progetto per il collegamento tra l'Interporto di Guasticce e la linea ferroviaria Firenze-Pisa.
3. **Progetto per il potenziamento e il raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca.**



IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREGIONALE INTERREG IV C



Il **programma di Cooperazione interregionale INTERREG IV C** è stato ufficialmente approvato dalla Commissione europea lo scorso 11 settembre.

Esso ha una **dotazione finanziaria di circa 405 milioni di euro**, ha **validità 2007-2013** ed è **finanziato** dal FESR (**Fondo europeo per lo sviluppo regionale**).

Il nuovo programma si inserisce nel solco tracciato da Interreg III C ed è **riservato alle autorità pubbliche dei 27 stati membri** dell'Unione europea (più Svizzera e Norvegia), che potranno scambiarsi le loro esperienze e assicurare la trasferibilità delle loro buone pratiche.

Il nuovo programma, che è stato lanciato nel corso del **Forum di cooperazione interregionale** tenutosi a Lisbona il 20 e 21 settembre scorsi, è infatti un **programma di capitalizzazione**, che punta ad ottimizzare i risultati ottenuti in uno specifico settore.

Il programma ha **due priorità** tematiche, che riflettono la rinnovata attenzione nei confronti della **strategia di Lisbona** e di **Goteborg** per **promuovere nell'Unione europea la crescita e l'occupazione**.

- **Innovazione ed economia della conoscenza;** (55% del budget totale)
- **Ambiente e Prevenzione dei rischi** (45% del budget totale)

Sono ammesse **due tipologie di operazioni**:

- **Iniziative regionali** (progetti di cooperazione su temi condivisi di politiche regionali con l'obiettivo di costituire o rafforzare le reti esistenti e scambiarsi esperienze e buone pratiche). Esse potranno assumere la forma di **mini programmi**, articolati per **sub - progetti**. Ogni mini programma potrà avere al massimo 8 partner, provenienti da almeno 3 diversi Stati membri, dovrà necessariamente **coinvolgere autorità pubbliche a livello regionale** e avere una durata massima di 36 mesi. Il **finanziamento va da 500.000 a 5 milioni di euro**.
- **Progetti di capitalizzazione** (progetti basati sulle buone pratiche acquisite nella programmazione 2000-2006 dei fondi strutturali o di Interreg III C e finalizzati al trasferimento delle stesse nei programmi di mainstreaming dei Fondi strutturali). Ogni progetto di capitalizzazione potrà avere da 6 a 10 partner, provenienti da almeno 3 diversi Stati membri, e avere una durata massima di 24 mesi. Il **finanziamento va da 300.000 a 3 milioni di euro**.

Il primo bando per la presentazione dei progetti scadrà il 15 Gennaio 2008.

Un altro bando è atteso per il marzo 2008 (scadenza probabile ottobre 2008).

Dal **nuovo sito di INTERREG IV C** è possibile scaricare **il manuale di programma** e **l'application pack** per la presentazione dei progetti



LA CONFERENZA INTERGOVERNATIVA E IL NUOVO TRATTATO DELL'UE



Quando questa newsletter sarà uscita, i ministri degli Esteri degli Stati membri dell'unione europea si saranno già riuniti in Lussemburgo (15 ottobre) per esaminare la **bozza definitiva del nuovo Trattato europeo**, bozza che la **Conferenza Intergovernativa 2007** (CIG) ha pubblicato lo scorso 5 ottobre .

E si saranno già riuniti (18 ottobre) anche i Capi di Stato e di governo che all'ordine del giorno del vertice di Lisbona hanno messo l'esame del nuovo Trattato.

"Il testo (ha dichiarato il presidente della Commissione Barroso) trasforma l'accordo politico raggiunto al vertice di giugno in un testo giuridico, che rappresenta una soluzione equilibrata con ulteriori progressi su una serie di questioni".

La CIG era stata convocata dal Consiglio europeo di Bruxelles del giugno 2007 tenutosi sotto la presidenza di turno tedesca, ed era stata incaricata di **redigere un trattato di riforma che modificasse i trattati esistenti** al fine di aumentare l'efficienza e la legittimità democratica dell'Unione allargata, nonché la coerenza della sua azione esterna.

I lavori della CIG per definire le modifiche giuridiche necessarie ad elaborare il nuovo Trattato che dovrà entrare in vigore nel 2009, erano iniziati lo scorso 23 luglio.

Per superare le contrarietà di alcuni Stati membri, dalla bozza del nuovo trattato sono stati eliminati quei punti che, presenti nella Costituzione bocciata dai referendum di Francia e Olanda, erano la causa dei principali motivi di disaccordo .

Nel nuovo trattato, nel quale **il termine "Unione" sostituirà ovunque quello di "Comunità"**, sono comunque presenti significative novità. Tra le principali, merita ricordare:

- **per la Presidenza del Consiglio UE**, al posto dell'attuale Presidenza di turno di 6 mesi, sarà introdotto un **mandato di due anni e mezzo**;
- dal 2014, **il numero dei Commissari europei sarà ridotto** da 27 a 15;
- sarà **esteso il numero delle materie in cui il voto sarà a maggioranza qualificata**; dal 2014, inoltre, per maggioranza qualificata si intende che per ogni decisione ci dovrà essere il **voto favorevole di almeno il 55% dei membri del Consiglio, con un minimo di quindici membri, rappresentanti contemporaneamente Stati membri che totalizzino almeno il 65% della popolazione dell'Unione.**
- **l'Unione europea avrà personalità giuridica**,
- sarà creata la figura di un **Alto Rappresentante dell'UE per gli affari esteri e la politica di sicurezza**, che raggruppa le funzioni dell'Alto rappresentante della PESC e del Commissario europeo alle Relazioni Esterne. Esso sarà il Presidente del Consiglio dei Ministri degli esteri e il VicePresidente della Commissione UE;
- la **Carta dei diritti fondamentali** sarà richiamata come avente **forza giuridica vincolante (essa avrà lo stesso valore giuridico dei Trattati)**;

Per saperne di più, e scaricare anche il testo dei protocolli e delle dichiarazioni che saranno allegati al nuovo Trattato, consulta il sito del Consiglio dell'Unione europea: [Torna all'indice](#)



BANDI IN SCADENZA

FINANZIAMENTI PER L'INNOVAZIONE NEGLI ENTI LOCALI

Scade il 30 novembre il termine per presentare progetti sul bando ministeriale che finanzia progetti per l'innovazione negli enti locali. Sono ammessi a presentare progetti, sia singolarmente che in forma aggregata, le Province, i **Comuni**, le Unioni di comuni, le Comunità montane, le Comunità isolate e di arcipelago. I progetti devono favorire la **digitalizzazione dell'attività amministrativa**; avere una **valenza nazionale**; garantire la **crescita complessiva dei territori**; garantire la **riduzione del digital divide nei piccoli Comuni e nelle aree montane**; garantire la **sostenibilità dei risultati a vantaggio dei cittadini e delle imprese**; **valorizzare il territorio**; garantire la **standardizzazione dei parametri basilari** dei progetti stessi, mediante modelli di cooperazione applicativa, e la **replicabilità su tutto il territorio nazionale**; dimostrare la **coerenza delle azioni degli enti locali con i piani regionali**; essere provvisti di un **modello organizzativo innovativo**, garante dell'aggregazione. **Maggiori informazioni sulla nostra newsletter 32**

GEMELLAGGI DI CITTA'. LE SCADENZE PER PRESENTARE DOMANDE

Sul sito dell'Agenzia per l'Educazione, la Cultura e gli Audiovisivi (EACEA) promossa dalla Commissione Europea, sono in linea le scadenze **per presentare domande di sovvenzione per i gemellaggi 2008**. Tali indicazioni sono **valide per tutto il periodo 2008-2013**.

Sono 5 le fasi in cui le richieste possono essere sottoposte alla Commissione:

- 17)** **1 Settembre** dell'anno precedente a quello in cui si svolgono gli **incontri fissati dall'1 gennaio al 31 marzo**;
- 18)** **1 Dicembre** dell'anno precedente a quello in cui si svolgono gli **incontri fissati dall'1 aprile al 31 maggio**;
- 19)** **1 Febbraio** dello stesso anno in cui si svolgono gli **incontri fissati dall'1 giugno al 31 luglio**;
- 20)** **1 Aprile** dello stesso anno in cui si svolgono gli **incontri fissati dall'1 agosto al 30 settembre**;
- 21)** **1 Giugno** dello stesso anno in cui si svolgono gli **incontri fissati dall'1 ottobre al 31 dicembre**;

Dal sito si possono scaricare anche i **formulari e la guida per presentare le domande**

BANDO IL FOTOVOLTAICO NELL'ARCHITETTURA

Il Ministero dell'Ambiente ha comunicato che **è stato prorogato il termine di scadenza del bando** di finanziamento **rivolto alle amministrazioni e agli enti pubblici (Comuni capoluogo di provincia, Comuni in cui insistano territori facenti parti di aree naturali protette di valenza nazionale o regionale, Province, Università statali, Enti Pubblici di ricerca)**, finalizzato alla **realizzazione di impianti solari fotovoltaici**, completamente integrati in complessi edilizi secondo criteri di replicabilità che risultino funzionali alle tipologie edilizie proprie del territorio e delle zone in cui verrà realizzato l'impianto stesso (taglia compresa tra 1 e 50 kW_p).

Il Ministero ha stanziato complessivamente **2.628.559,85 euro**. Gli interventi incentivati nel bando sono finanziabili nella misura massima del 50% dei costi ammissibili. E' stato stabilito un **limite massimo per il costo ammissibile di 8.500,00 €/kW_p installato**.

Torna all'indice

La scadenza per l'invio delle proposte è stata fissata al **28 dicembre 2007**.



I PRINCIPALI BANDI APERTI



- **Programma Cultura 2007. Sono aperti i seguenti bandi:**
 - Bando per progetti di traduzione letteraria, scadenza **1° aprile 2008**.
 - Bando per progetti di cooperazione pluriennali e azioni di cooperazione, scadenza **31 ottobre 2007**.
 - Bando per il sostegno a organismi europei che operano nel settore della cultura, scadenza **5 novembre 2007**
 - Bando per premi culturali: architettura scadenza **9 novembre 2007**
- **Gioventù in azione: sostegno degli organismi attivi a livello europeo in favore della gioventù. Scadenza 31 ottobre 2007**
- **Politica dei consumatori: bando per corsi integrati post-laurea – DG Tutela e salute dei consumatori – 5/11/2007**
- **Inviti a presentare proposte nell'ambito dei programma Persone del VII programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione - varie scadenze**
- **Media 2007** Bando per sostegno promozione e accesso mercato: festival audiovisivi. **Scadenza 2 novembre 2007**
- **Erasmus Mundus: bando attuazione azione 2 (28/02/2008), azione 3 (30/11/2007) nell'anno accademico 2008-2009, – EACEA**
- **LIFE +: scadenza 30 novembre 2007**
- **Innovazione negli Enti Locali: scadenza 30 novembre 2007**
- **Gemellaggi di città: scadenze: 1 dicembre 2007; 1 febbraio 2008; 1 aprile 2008; 1 giugno 2008; 1 settembre 2008, – EACEA**
- **Il fotovoltaico nell'architettura: scadenza 28 dicembre 2007**
- **INTERREG IV C: scadenza 15 gennaio 2008**

Per ulteriori informazioni consulta le News alla sezione Lucca Punto Europa della rete civica di Lucca



NEWSLETTER

numero 34 del 12 ottobre 2007



CITTA' di LUCCA

LUCCA PUNTO EUROPA

Il Punto Europa del Comune di Lucca ha sede al sesto piano di Palazzo Santini (Via C.Battisti, 55100 Lucca) ed è una struttura di servizio per lo svolgimento delle funzioni relative alle Politiche ed ai Finanziamenti Comunitari.

Titolare delle competenze in materia di politiche e finanziamenti comunitari è l'Ufficio di Gabinetto del Sindaco.

Una specifica unità di progetto, intersettoriale, è delegata alla elaborazione e realizzazione di proposte e interventi.

Funzionalmente l'ufficio Europa è assegnato al settore Ambiente.

Capo di Gabinetto: David Marchettoni

Referente all'interno del Gabinetto del Sindaco: Alessandro Dianda

Responsabile unità di progetto: Segretario Generale Rosario Celano

Dirigente Settore Ambiente: Mauro Di Bugno

Responsabile Punto Europa: Pier Luigi Ferrenti

Per la redazione della newsletter sono state utilizzate le seguenti fonti:

Commissione Europea: DG Politica Regionale; Eurlex; Rapid; Interreg IVC; Consiglio dell'Unione europea; Rappresentanza in Italia della Commissione europea; Dipartimento Politiche comunitarie; Ministero della Solidarietà Sociale; Banche Dati Regione Toscana; Ufficio stampa Giunta Regionale; Formez: Comunità degli informatori comunitari; AICCRE: Europaregioni; Euro Info Centre Confesercenti Firenze; Europe Direct Comune di Firenze; Sportello Camera di Commercio di Lucca.

Tutti i documenti citati nella newsletter possono essere richiesti al seguente indirizzo:

fin-comunitari@comune.lucca.it